

Direzione: LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO

Area: ESPROPRI, SUPPORTO GIURIDICO E COMITATO LAVORI PUBBLICI

DETERMINAZIONE

N. G02036 **del** 25/02/2019

Proposta n. 2839 **del** 21/02/2019

Oggetto:

O.P.C.M. n. 3708 del 17/10/2008. Lavori di messa in sicurezza della frana in Via del Giardino – Comune di Marano Equo (RM). Liquidazione competenze professionali per collaudo statico. CUP F87H11000550002

OGGETTO: O.P.C.M. n. 3708 del 17/10/2008. Lavori di messa in sicurezza della frana in Via del Giardino – Comune di Marano Equo (RM). Liquidazione competenze professionali per collaudo statico. CUP F87H11000550002

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE LAVORI PUBBLICI, STAZIONE UNICA
APPALTI, RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Espropri, Supporto Giuridico e Comitato Lavori pubblici;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m. e i. concernente la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”*;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m. e i. concernente il *“Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale”*;

VISTO il D.lgs. 12.4.2006, n. 163 *“Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 5.10.2010, n. 207 *“Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.lgs. 12.4.2006, n. 163 recante Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”* e successive modificazioni;

VISTO il D.lgs. del 18 aprile 2016, n. 50 *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 153 del 26 febbraio 2014, recante *“Modifiche alle ordinanze del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 34 del 31 dicembre 2012, n. 47 del 6 febbraio 2013, n. 61 del 14 marzo 2013 e n. 125 del 21 novembre 2013. Sostituzione del soggetto responsabile”*, individuato nella persona del Direttore Infrastrutture, Ambiente e Politiche Abitative;

VISTE

- la Deliberazione della Giunta regionale n. 269, del 5 giugno 2018, con la quale è stato conferito all'Ing. Wanda D'Ercole, dirigente regionale, l'incarico di Direttore della *“Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo”*;
- la Determinazione del Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione Unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del Suolo n. G07428 del 7 giugno 2018, recante la riorganizzazione delle strutture organizzative della predetta Direzione, con decorrenza da lunedì 2 luglio 2018, nell'ambito della quale è ricompresa l'“Area Espropri, supporto giuridico e comitato Lavori pubblici”, tra le cui competenze rientra l'espletamento di tutte le attività tecnico-amministrative connesse alla realizzazione degli interventi urgenti e straordinari relativi alla gestione commissariale affidata per competenza al Direttore regionale;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T0281, del 26 maggio 2008, con il quale è stato dichiarato lo stato di calamità naturale per i territori di alcuni comuni delle province di Roma, Latina e Frosinone, a seguito degli eventi atmosferici straordinari del 20 e 21 maggio 2008;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 luglio 2008, con il quale è stato dichiarato lo stato di emergenza in relazione ai suddetti eventi alluvionali, fino al 31 luglio 2008;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 3708 del 17 ottobre 2008, pubblicata sulla G.U. n. 250 del 20 ottobre 2008 e l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, n. 3880 del 03 Giugno 2010, pubblicata sulla G.U. n. 133 del 10 Giugno 2010, con la quale il Direttore della Protezione Civile della Regione Lazio, è stato nominato Commissario Delegato per provvedere alla realizzazione degli interventi urgenti diretti al soccorso della popolazione, alla rimozione delle situazioni di pericolo, nonché a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici e tutte le iniziative necessarie al superamento dell'emergenza;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 47 del 6 febbraio 2013, che stabilisce, all'art.1, che la Regione Lazio è individuata quale Amministrazione ordinariamente competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi da eseguirsi per fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici di cui all'O.P.C.M. n. 3708/2008;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, dell'O.P.C.M. 3708/2008, è stata autorizzata l'apertura della contabilità speciale intestata al Commissario delegato nella persona del Presidente della Regione Lazio presso la Banca d'Italia con il codice contabilità n. 5235;

PRESO ATTO del Decreto del Commissario Delegato n. 2 del 10 febbraio 2009, con il quale è stato approvato il Piano economico e finanziario degli interventi necessari ed urgenti, volti a fronteggiare i danni conseguenti agli eventi atmosferici del 20 e 21 maggio 2008, che hanno colpito i territori di alcuni Comuni delle Province di Roma, Latina e Frosinone e per il quale Comune di Marano Equo (RM) risulta beneficiario di un contributo omnicomprensivo pari a € 145.000,00 (*centoquarantacinquemila/00*) per la frana in Via del Giardino;

PRESO ATTO che, con Decreto n. 23 del 10 marzo 2009, è stato affidato l'incarico per la Progettazione esecutiva, la Direzione dei lavori e il Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dell'opere in oggetto all'arch. Pino Calandrella;

CONSIDERATO che, con Decreto n. 65 dell'8 luglio 2009, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento l'arch. Antonio Sperandio, dirigente regionale;

CONSIDERATO che, con Decreto n. 262 del 2 marzo 2010 sono stati nominati quali Collaudatori statici l'ing. Filippo Milazzo e l'arch. Roberto Berardi;

CONSIDERATO che, con Decreto n. 397 del 13 maggio 2011, sono stati approvati gli atti e i documenti costituenti la progettazione esecutiva per la messa in sicurezza della frana in Via del Giardino – Comune di Marano Equo, per l'importo complessivo di € 145.000,00, di cui € 112.812,23 per lavori ed € 32.187,77 per somme a disposizione dell'Amministrazione;

CONSIDERATO che, con Decreto n. 478 del 24 ottobre 2011 del 16 marzo 2010, è stato approvato il verbale di gara dal quale è risultata aggiudicataria l'impresa E.D.L. Sistemi S.r.l., per l'importo di € 95.808,91 più oneri per la sicurezza, quantificati in € 9.158,83 per un importo complessivo di € 104.967,74 al netto del ribasso offerto del 7,568%, oltre I.V.A. di legge;

VISTO il contratto Reg. Cron. n. 14937 del 9 febbraio 2012, stipulato tra il Commissario delegato e l'impresa E.D.L. Sistemi S.r.l.;

CONSIDERATO che, con Determinazione n. G02110 del 2 marzo 2015, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, in sostituzione dell'arch. Antonio Sperandio andato in quiescenza, l'ing. Peppino Palumbo, funzionario regionale;

PRESO ATTO della Relazione sul Conto Finale, acquisita agli atti con prot. n. 630246/03/51 del 13 novembre 2014, redatta e sottoscritta dal Direttore dei Lavori in data 2 ottobre 2014 e sottoscritta altresì dal RUP in data 6 dicembre 2018;

PRESO ATTO del collaudo delle opere strutturali dei lavori in oggetto eseguito dall'ing. Filippo Milazzo e dall'arch. Roberto Berardi in data 5 ottobre 2018, e del relativo certificato di collaudo

statico depositato presso l'area Genio Civile di Roma Città metropolitana, protocollo n. 2018-0000627760 dell'11 ottobre 2018;

VISTO il Decreto n. 3 del 10 febbraio 2009, allegato b "disciplinare tecnico di incarico professionale", che all'art. 9 "determinazione dei compensi" prevede che il compenso determinato per le attività di collaudo è pari all'1,5% dell'importo del contributo concesso;

CONSIDERATO che l'importo del contributo è pari ad € 145.000,00 ed il compenso spettante per le attività di collaudo, per ciascun collaudatore, risulta pari ad € $(145.000,00 * 1,5\%) / 2 = € 1.087,50$ al netto dell'IVA di legge e dei contributi previdenziali ed assistenziali;

VISTA la fattura n. 3/PA del 23 ottobre 2018, acquisita agli atti con prot. n. 0662533 del 24 ottobre 2018, trasmessa dall'arch. Roberto Berardi, quale compenso professionale per collaudo statico inerente l'intervento in oggetto, risultata incompleta in quanto priva dei dati di pagamento e dei dati sulla ritenuta d'acconto, di cui è stato chiesto l'annullamento;

VISTA la nota di credito n. 2 del 25 gennaio 2019, acquisita agli atti con protocollo n. 81169 del 31 gennaio 2019, relativa alla suddetta fattura 3/PA del 23 ottobre 2018;

VISTA la fattura n. 5 del 26 gennaio 2019, acquisita agli atti con prot. n. 81140 del 31 gennaio 2019, trasmessa dall'arch. Roberto Berardi, quale compenso professionale per collaudo statico dell'intervento in oggetto, corrispondente all'onorario di € 1.093,55, per l'importo complessivo di € 1.137,29 di cui € 43,74 per contributo cassa (4%) esente da IVA e ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 1, commi 54-89 della L. 190/2014 (regime forfettario);

CONSIDERATO che, la suddetta fattura n. 5 del 26 gennaio 2019, risulta errata nell'importo dell'onorario di € 1.093,55, in quanto più alto di € 6,05 rispetto all'importo dovuto da disciplinare di incarico e pertanto ne è stato chiesto l'annullamento;

VISTA la nota di credito n. 7 del 13 febbraio 2019, acquisita agli atti con prot. n. 0122744 del 15 febbraio 2019, relativa alla fattura n. 5 del 26 gennaio 2019;

VISTA la fattura n. 8 del 13 febbraio 2019, acquisita agli atti con prot. n. 0121953 del 14 febbraio 2019, trasmessa dall'arch. Roberto Berardi, quale compenso professionale per collaudo statico dell'intervento in oggetto, corrispondente all'onorario di € 1.087,50 (*milleottantasette/50*) per l'importo complessivo di € 1.131,00 (*millecentotrentuno/00*) di cui € 43,50 (*quarantatre/50*) per contributo cassa (4%), esente da IVA e ritenuta d'acconto ai sensi dell'art. 1, commi 54-89 della L. 190/2014 (regime forfettario);

VISTA la fattura n. FATTPA2_18 del 24 ottobre 2018, acquisita agli atti con prot. n. 0667711 del 25 ottobre 2018, trasmessa dall'ing. Filippo Milazzo, quale compenso professionale per collaudo statico inerente l'intervento in oggetto, risultata errata nell'onorario di € 1.093,55 in quanto più alto di € 6,05 rispetto all'importo dovuto da disciplinare di incarico di € 1.087,50, e pertanto ne è stato chiesto l'annullamento;

VISTA la nota di credito n. FATTPA 1_19 del 14 febbraio 2019, acquisita agli atti con prot. n. 0124346 del 15 febbraio 2019, relativa alla fattura n. FATTPA2_18 del 24 ottobre 2018;

VISTA la fattura n. FATTPA 2_19 del 14 febbraio 2019, acquisita agli atti con prot. n. 0124366 del 15 febbraio 2019, trasmessa dall'ing. Filippo Milazzo, quale compenso professionale per collaudo statico inerente l'intervento in oggetto, per complessivi € 1.379,82 (*milletrecentosettantanove/82*), di cui € 1.131,00 (*millecentotrentuno/00*) quale imponibile, € 248,82 (*duecentoquarantotto/82*) quale IVA al 22% ed € 217,50 (*duecentodiciassette/50*) come ritenuta di acconto e corrispondente all'onorario di € 1.087,50;

VISTO il Certificato di regolarità contributiva (art. 24 D.lgs. n. 50/2016) emesso da INARCASSA con protocollo n. 0130107 dell'11 febbraio 2019, e pertanto in corso di validità, da cui l'arch.

Roberto Berardi risulta essere in regola con gli adempimenti contributivi nei confronti della stessa INARCASSA;

VISTO il Certificato di regolarità contributiva (art. 24 D.lgs. n. 50/2016) emesso da INARCASSA con protocollo n. 0037541 del 17 gennaio 2019 e pertanto in corso di validità, da cui l'ing. Filippo Milazzo risulta essere in regola con gli adempimenti contributivi nei confronti della stessa INARCASSA;

RITENUTO pertanto, che occorre liquidare le competenze professionali relative all'incarico di Collaudatori statici all'arch. Roberto Berardi e all'ing. Filippo Milazzo per l'intervento di messa in sicurezza della frana in Via del Giardino - Comune di Marano Equo (RM);

DETERMINA

1. di considerare le premesse parte integrante ed essenziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare la liquidazione della fattura n. 8 del 13 febbraio 2019, di € 1.131,00 (*millecentotrentuno/00*) quale compenso professionale per collaudo statico effettuato per l'intervento di messa in sicurezza della frana in Via del Giardino - Comune di Marano Equo (RM), a favore dell'arch. Roberto Berardi, sul conto corrente bancario identificato dal seguente codice IBAN IT10E0303240440010000001538;
3. di autorizzare la liquidazione della fattura n. FATTPA 2_19 del 14 febbraio 2019, di € 1.162,32 (*millecentosessantadue/32*), IVA inclusa, quale compenso professionale per collaudo statico effettuato per l'intervento di messa in sicurezza della frana in Via del Giardino - Comune di Marano Equo (RM), a favore dell'ing. Filippo Milazzo, sul conto corrente bancario identificato dal seguente codice IBAN IT95Q0103014700000002480370;
4. di autorizzare i competenti Uffici al versamento della ritenuta d'acconto del 20% pari ad € 217,50 (*duecentodiciassette/50*) per la fattura n. FATTPA 2_19 del 14 febbraio 2019, dell'ing. Filippo Milazzo;
5. di notificare il presente atto all'arch. Roberto Berardi ed all'ing. Filippo Milazzo;

Le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 5235, aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Ing. Wanda D'Ercole